



Una finestra Internorm è molto più di una finestra.

Ferramenta integrata nel telaio.
Più sicurezza.

Internorm

NETWORK PUBBLICA I TUOI PRODOTTI

edilportale®

CERCA AZIENDE, PRODOTTI, NEWS, BIM →



Abbonati

Accedi

Notizie ▾

Prodotti **SHOP** ▾

Tecnici e Imprese

Chiedi alla community

NORMATIVA
Cessione del credito e responsabilità, per i tecnici c'è il dubbi...

PROFESSIONE
Elezioni politiche 2022, le proposte degli Ordini...

NORMATIVA
Abusi edilizi, il principio di proporzionalità può...

MERCATI
Progettazione, Oice: boom a luglio e agosto grazie ad...

RISPARMIO
ENERGETICO

di Paola Mammarella

Superbonus: Deloitte chiede video di prova, per Inarsind è una 'mancanza di rispetto', RPT annuncia la 'diffida'

I tecnici comprendono gli obiettivi antifrode, ma sollecitano il ritiro della richiesta evidenziando possibili conseguenze per la tutela della privacy e la creazione di un pericoloso precedente

20/09/2022

0

Consiglia

Tweet

0

Commenti



Foto: dmitrimaruta@123RF.com



JANSEN JANISOL | profili minimali in acciaio



SOTTOCOPPO
sistema metallico per il supporto e l'ancoraggio sicuro dei coppi

Le più lette

NORMATIVA
Superbonus sulle unifamiliari, chiesta la proroga al 31 dicembre senza condizioni
06/09/2022

NORMATIVA
Bonus edilizi, per la cessione del credito sono richieste le foto
29/08/2022

PROFESSIONE

20/09/2022 - Nuove complicazioni per il Superbonus. Deloitte, società che offre servizi di consulenza alle imprese, non ritiene più sufficienti le asseverazioni dei tecnici e chiede loro di integrare la documentazione con dei video che dimostrino il completamento del 30% dell'intervento.

Inarsind, l'Associazione Sindacale di Architetti e Ingegneri Liberi Professionisti, insieme a molti Consigli provinciali degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, non ci sta e considera offensiva la richiesta, destinata ad avere un impatto notevole sul Superbonus per le unifamiliari e sul meccanismo della cessione del credito.

La Rete delle Professioni Tecniche (RPT) ha espresso indignazione per la richiesta, annunciando che invierà una diffida alla società Deloitte e sottoporrà la questione alla Commissione di monitoraggio, alle istituzioni e alle forze politiche.

La richiesta arriva, infatti, subito dopo la semplificazione normativa che, [limitando la responsabilità solidale dei cessionari](#), avrebbe dovuto rimettere in moto il mercato delle cessioni dei crediti.

SAL e asseverazioni: video per provarne la veridicità

In base alla normativa sul Superbonus, la scelta di optare per lo sconto in fattura o per la cessione del credito può essere esercitata a fine lavori o in relazione a ciascuno stato di avanzamento dei lavori. Gli stati di avanzamento dei lavori non possono essere più di due per ciascun intervento complessivo e ciascuno stato di avanzamento deve riferirsi ad almeno il 30% dell'intervento.

Come lamentato da Inarsind, Deloitte chiede di produrre dei **video** per dimostrare la **veridicità** delle dichiarazioni, redatte dai professionisti, che attestano di aver eseguito almeno il **30% dei lavori** del Superbonus ai fini della cessione del credito.

Ma la verifica di aver effettuato almeno il 30% dei lavori impatta anche sul Superbonus negli edifici unifamiliari. Ci sono infatti ancora pochi giorni per completare almeno il 30% dell'intervento complessivo e usufruire del

Bonus 200 euro, a settembre il click-day per i professionisti
23/08/2022

NORMATIVA
Cessione dei crediti edilizi, responsabilità solidale solo per dolo o colpa grave
13/09/2022

NORMATIVA
Superbonus e cessione del credito, la discussione slitta alla prossima settimana
08/09/2022

NORMATIVA
Superbonus e unifamiliari, ancora un mese per ultimare il 30% dei lavori
31/08/2022

NORMATIVA
Bonus edilizi, in vigore la cessione del credito senza limiti di tempo
25/08/2022

RISPARMIO ENERGETICO
Fotovoltaico, modello unico esteso agli impianti fino a 200 kW
01/09/2022

NORMATIVA
Recinzione e cancelli, serve il permesso di costruire?
26/08/2022

TECNOLOGIE
Vetrata panoramiche trasparenti e amovibili, l'installazione diventa edilizia libera
15/09/2022

RISPARMIO ENERGETICO
Bando 'Parco

Superbonus fino alla fine dell'anno.

SAL e asseverazioni, le istruzioni per i video

In base alle **istruzioni** fornite da Deloitte, i video devono essere girati presso l'**immobile oggetto dell'intervento**, che deve essere riconoscibile, ad esempio inquadrando il cartellone di cantiere, il civico e il contesto.

Deve inoltre essere inquadrato il tecnico con il tesserino dell'Ordine e un documento in corso di validità.

Nel video, il tecnico deve **confermare gli importi** e gli **interventi asseverati**, inquadrando le lavorazioni eseguite.

È richiesto un video, della durata massima di 5 minuti:

- per ogni singolo stato di avanzamento lavori o per la fine lavori;
- per ogni singola asseverazione (asseverazione Enea, asseverazione sismica e asseverazione bonus inferiori al 110%).

Se gli interventi riguardano esclusivamente gli **impianti** (caldaia, fotovoltaico, accumulo) o gli **infissi** presso villette unifamiliari o appartamenti (in caso di appartamenti in condominio non deve trattarsi di interventi trainati), il video può essere girato dall'installatore e non dal tecnico asseveratore. Devono comunque essere forniti i dati e la qualifica dell'installatore, la matricola del macchinario installato. L'asseveratore deve poi produrre un altro video per la parte di sua competenza.

Video per SAL e asseverazioni, Inarsind: 'mancanza di rispetto'

La richiesta dei video si somma a quella, avanzata da alcune banche, di comprovare la realizzazione degli interventi con delle **relazioni fotografiche**. Si tratta di richieste che rendono necessaria un'integrazione della documentazione prodotta e che comportano adempimenti aggiuntivi.

Non si è fatta attendere la risposta dei tecnici. Secondo Inarsind, la richiesta di integrare la documentazione prodotta con un video non è supportata da nessuna norma e risulta "intempestiva e vessatoria".

Agrisolare' da 1,5 miliardi di euro, domande dal 27 settembre
24/08/2022

NORMATIVA
Superbonus e unifamiliari, restano 15 giorni per completare il 30% dei lavori
15/09/2022

NORMATIVA
Pergotenda, l'uso errato causa la demolizione
22/08/2022

PROFESSIONE
Concorso dell'Agenzia delle Entrate per 900 geometri e periti edili
29/08/2022

NORMATIVA
Cessione crediti superbonus, i professionisti chiedono di trovare una soluzione
13/09/2022

NORMATIVA
Bonus edilizi, costruttori e banche insieme per far funzionare la cessione del credito
16/09/2022

RISPARMIO ENERGETICO
Rinnovabili, tempi più brevi per installare e potenziare gli impianti
02/09/2022

PROFESSIONE
Bonus 200 euro ai professionisti, AdEPP: 'domande dopo il 20 settembre'
09/09/2022

NORMATIVA
Superbonus, l'atto che blocca i lavori senza motivazione va riesaminato con urgenza
01/09/2022

In un comunicato, Inarsind ha espresso sconcerto, che “deriva dal fatto che una piattaforma come Deloitte che gestisce la cessione del credito per uno dei maggiori operatori finanziari come IntesaSanPaolo richiede **ulteriore documentazione e adempimenti** ai professionisti a soli 14 giorni dalla scadenza del 30 settembre”.

“Comprendiamo la necessità da parte degli operatori finanziari di tutelarsi contro eventuali (ahinoi inevitabili) truffe - scrive Inarsind - ma a tal fine è assurdo che dopo aver richiesto di produrre l’asseverazione di noi tecnici, averci fatto sottoscrivere una specifica **polizza** a copertura della quota del SAL verificata anche da Enea, dopo aver introdotto l’obbligo dell’invio di una pec ai committenti e all’impresa contenente dichiarazioni e tutta la documentazione probatoria possibile (foto, sal, dichiarazioni del professionista, libretto delle misure) vengano richiesti ulteriori dimostrazioni di veridicità delle nostre dichiarazioni”.

“È sintomo di una profonda **mancanza di rispetto** nei confronti delle nostre categorie professionali - continua Inarsind - che stanno impiegando da tempo tutte le proprie energie e competenze a servizio della collettività, andando a fornire un **servizio pubblico nello spirito della sussidiarietà** come ci viene richiesta dalla pubblica amministrazione”.

“Riteniamo inoltre - insiste Inarsind - che non siano state adeguatamente valutate le conseguenze in materia di tutela della **privacy** nella produzione di un video che, inevitabilmente, comprenderebbe parti di abitazioni private che, pur non oggetto di bonus sarebbero coinvolte dalle riprese”.

“Vi invitiamo quindi a recedere dalla richiesta avanzata - conclude - favorendo, con ciò, gli adempimenti che gli asseveratori sono chiamati ad assolvere per la realizzazione di opere che, pur nel travagliatissimo percorso che ne ha contraddistinto l’attuazione, consideriamo di utilità per l’intero Paese”.

Video per SAL e asseverazioni, RPT: 'invieremo diffida'

RPT, in una nota, ha espresso “la più assoluta

NORMATIVA

Vetrate trasparenti e amovibili, l’installazione potrebbe diventare edilizia libera

09/09/2022

NORMATIVA

Permesso di costruire, ok al silenzio assenso anche se la domanda è incompleta

14/09/2022

NORMATIVA

Cessione del credito, come si potrebbe limitare la responsabilità solidale

06/09/2022

LAVORI PUBBLICI

Opere indifferibili del PNRR, in arrivo nuove gare di progettazione e lavori con 7,5 miliardi aggiuntivi

26/08/2022

NORMATIVA

Cessione del credito, 'si impedisca la morte economica di migliaia di imprese e professionisti'

08/09/2022

indignazione per questa incredibile iniziativa che va assolutamente respinta per una serie di precisi motivi”

“Tanto per cominciare - scrive RPT - questa complicazione procedurale non trova alcun tipo di appiglio normativo. Se poi lo scopo è quello di scoraggiare eventuali truffe, l'effetto è del tutto nullo. Né l'iniziativa può avere un impatto in merito alla responsabilità della banca, dato che **il dolo o la colpa grave** della stessa non possono seriamente sussistere in presenza di crediti correttamente asseverati”.

“Inoltre - continua RPT - questo ulteriore appesantimento burocratico non solo viola l'art. 1341 del Codice dei Contratti (vessatorietà), ma non ha nemmeno alcun rilievo rispetto alle vigenti disposizioni in materia di antiriciclaggio o di responsabilità dell'impresa”.

“Infine - conclude - l'iniziativa da un lato si configura come un'evidente **violazione della privacy**, dall'altro rappresenta un **pericoloso precedente**”.

Nella nota RPT ha annunciato che “invierà una diffida alla società Deloitte e, contestualmente sottoporrà la questione alla Commissione di monitoraggio, alle istituzioni e a tutte le forze politiche”.

Approfondimenti

· [Superbonus 110%](#)

Notizie correlate

NORMATIVA Bonus edilizi, rinnovabili, appalti: cosa aspettarsi dal 26 settembre

16/09/2022

NORMATIVA Bonus edilizi, costruttori e banche insieme per far funzionare la cessione del credito

16/09/2022

NORMATIVA Superbonus e unifamiliari, restano 15 giorni per completare il 30% dei lavori

15/09/2022

NORMATIVA Cessione dei crediti edilizi, responsabilità solidale

NORMATIVA Superbonus e unifamiliari, ancora un mese per ultimare il 30%

NORMATIVA Bonus edilizi, per la cessione del credito sono richieste le foto